

Segreteria di Base - Commissariato di P.S. "Spinaceto"

OGGETTO: Commissariato di P.S. "Spinaceto"; criticità lavorative ed incontro con la Dirigenza.

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE S.I.A.P. DI

ROMA

La Segreteria di Base S.I.A.P. presso il Commissariato di P.S. "Spinaceto", ha avuto nei giorni scorsi un incontro con la Dirigenza di questo importante Ufficio di P.S. della Questura di Roma, in merito ad alcune crescenti difficoltà segnalate da colleghi che vi prestano servizio. Tra le maggiori criticità emerse e puntualmente esposte al dott. Cacace, vi è sicuramente una consistente quanto penalizzante carenza di organico da destinare ai servizi operativi di propria pertinenza; difatti, sebbene la struttura complessiva conti 71 unità, una significativa aliquota di Personale equivalente a ben 13 colleghi, viene costantemente gravata da varie tipologie di impiego da espletare fuori dal territorio di competenza (secondo quanto settimanalmente stabilito dall'Ufficio Servizi della Questura) ed il cui adempimento, per quanto doveroso ed ineludibile, va a compromettere gli equilibri interni di questo Commissariato, dislocando altrove le risorse interne da destinare a servizi operativi e conseguentemente obbligando gli addetti alle funzioni amministrative a svolgere continue attività correlate a sostituzioni nei turni di vigilanza interna, ad Autoradio ed ordine pubblico. Si consideri inoltre, che tali rimpiazzi sono forzatamente assicurati da operatori ultracinquantenni o comunque con notevole anzianità professionale, a mortificazione della loro acquisita dignità lavorativa, oltre che a compromissione della funzionalità burocratica cui normalmente sono preposti. Tale problematica situazione è andata aggravarsi nel corso degli ultimi 3/4 anni, allorché è stato via via trasferito personale giovane che effettuava turno continuativo, per essere sostituito di volta in volta da colleghi molto più anziani, talvolta con legittime esenzioni da taluni impieghi o comunque con situazioni personali e/o familiari cui far fronte. E' stato posto all'attenzione del Dirigente di "Spinaceto", come la zona di competenza del Commissariato è tra le più vaste della Questura di Roma, comprendendo un'area di circa 20 Km² ed una popolazione di oltre 180.000 abitanti, in un quadrante territoriale peraltro in continua crescita urbanistica e quindi demografica, con tutte le preoccupanti conseguenze dal punto di vista criminogeno. In un contesto del genere, vi sono obiettivi di particolare interesse per le attività di Polizia, come il centro commerciale di Castel Romano, due nosocomi di elevata rilevanza, uno dei quali centro universitario, nonché la tenuta presidenziale del Capo dello Stato, da vigilare nel suo perimetro esterno, specialmente in presenza del Presidente della Repubblica; un'attenzione specifica deve essere altresì posta in riferimento alla presenza del campo nomadi di Castel Romano, luogo ad alta densità criminale su cui operare costantemente con mirati servizi di prevenzione e repressione, oltre che alla frazione di Vitinia, quartiere svincolato dal Piano di controllo coordinato del territorio e quindi su cui dover operare ininterrottamente. Giova rimarcare che in giornate in cui il Commissariato "Spinaceto" dovrebbe garantire il controllo del territorio nel vasto settore di propria competenza, secondo quanto stabilito dal corrispondente Piano di coordinamento interforze, in realtà la sua unica Autoradio si trova costretta ad eseguire servizi di vigilanza fissa nel centro della Capitale, sacrificata presso obiettivi sensibili come ad esempio la stazione Termini, il Senato oppure il Colosseo: questa ricorrente circostanza, oltre a causare un disagio, considerando che per raggiungere tali siti l'equipaggio impiega circa 45 minuti partendo dalla sede di "Spinaceto", è tale che lascia scoperta e quindi incontrollata una zona di ragguardevole estensione, rendendo difficoltoso il pronto intervento in caso di emergenze, in quanto le Autoradio dei Commissariati limitrofi, come ad esempio "Esposizione", eventualmente allertate per intervenire in via sostitutiva, impiegano un lasso di tempo elevato a causa delle distanze impegnate dal caotico traffico cittadino. Alla luce delle condizioni lavorative complessivamente vissute dai colleghi di "Spinaceto" e la cui gravità è stata condivisa dal dott. Cacace, si chiede a codesta Segreteria Provinciale di farsi portavoce delle predette problematiche presso il Questore di Roma, affinché valuti concretamente un'immediata integrazione di risorse al fine di permettere a questo strategico Commissariato di P.S. di svolgere adeguatamente il suo mandato, assicurando sicurezza pubblica all'affollata utenza. Oltre a ciò, questa Segreteria di Base ritiene quanto mai opportuno far classificare questo Ufficio di P.S. come "Distaccato" (come il confinante "Lido di Roma") escludendolo in tal modo da impieghi in centro città, onere quest'ultimo che costituisce un vero e proprio impedimento per il raggiungimento dei quotidiani e primari obiettivi di propria stretta competenza.

Segreteria di Base SIAP c/o Commissariato P.S. "Spinaceto"